

**Presidente: 1° Giornata Nazionale SIO e Ch.CF di Prevenzione: i Tumori del Collo**

D. Cuda

23 novembre 2021**Vice-Presidenti:**

G. Danesi

P. Nicolai

I **tumori della testa e del collo** sono il settimo cancro più comune in Europa (oltre 150.000 nuovi casi diagnosticati nel 2012). Si tratta di circa la metà dei tumori del polmone, ma due volte più comuni del cancro del collo dell'utero.

Segretario:

G. Succo

In Italia i tumori della testa-collo rappresentano il 3% di tutti i tumori con una incidenza di **18 nuovi casi l'anno ogni 100 mila abitanti** ed una tendenza in incremento. Per queste patologie, infatti, si prevedono circa **9.500 nuovi casi e 4.500 decessi** l'anno con una frequenza media 3 volte superiore nei maschi rispetto alle femmine ed un'incidenza che aumenta progressivamente con l'età a partire dai 50 anni. La **sopravvivenza** netta per questi tumori a 5 e 10 anni è, rispettivamente, del **57%** e **48%** ed è fortemente influenzata dalla precocità della diagnosi.

Tesoriere:

P. Ruscito

Consiglieri:

G. Bellocchi

M. Bignami

P. Boscolo Rizzo

L. Della Vecchia

F. Forli

S. Gallina

M. Magnani

M. T. Paiano

G. Paludetti

M. Radici

M. Ralli

R. Saetti

Il 75% dei carcinomi della testa e del collo è causato dal **fumo di tabacco** e dall'**abuso alcolico** con un effetto sinergico. Altri fattori in causa sono **esposizioni professionali** (polveri di legno, lavorazioni del cuoio, amianto, nichel...); alcune **infezioni virali** quali il virus del papilloma umano (HPV) ed il virus di Epstein-Bar (EBV); l'esposizione a **radiazioni ionizzanti** e/o ad **inquinanti atmosferici**. Fattori favorevoli possono essere anche alcune abitudini o comportamenti come una **dieta** povera di fibre vegetali e ricca di carni rosse, l'**obesità** e una scarsa **igiene orale**.

Nonostante la sua gravità e la crescente diffusione, c'è poca consapevolezza sociale del cancro della testa e del collo ed i risultati di cura sono ancora insoddisfacenti malgrado gli importanti **sviluppi nelle tecniche di diagnosi e cura** che si sono avuti nell'ultimo decennio. Oltre la metà dei casi (54%) giunge alla prima diagnosi con **malattia localmente avanzata o già metastatica**, e di questi il 60 % morirà per la malattia entro 5 anni. Al contrario, per i pazienti diagnosticati negli stadi iniziali della malattia il tasso di sopravvivenza è dell'80-90 %.

La comparsa di una **tumefazione del collo**, senza altri disturbi, in un adulto, può essere la prima manifestazione di un tumore della testa e del collo e costituire l'unica spia di un *carcinoma del naso o della gola* (c.d. VADS: vie aeree-digestive superiori), di un *linfoma*, di un *tumore tiroideo* o di un *tumore delle ghiandole salivari*. La **diagnosi tempestiva** di una metastasi cervicale è raccomandata perché il ritardo peggiora lo stadio e la prognosi della malattia.

Segretario del**Presidente:**

D. Salsi

**Presidente:**

D. Cuda

Vice-Presidenti:

G. Danesi

P. Nicolai

Segretario:

G. Succo

Tesoriere:

P. Ruscito

Consiglieri:

G. Bellocchi

M. Bignami

P. Boscolo Rizzo

L. Della Vecchia

F. Forli

S. Gallina

M. Magnani

M. T. Paiano

G. Paludetti

M. Radici

M. Ralli

R. Saetti

Segretario del**Presidente:**

D. Salsi

La **Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico Facciale (SIOeChCF)**, presieduta dal dr. **Domenico Cuda**, ha organizzato per il giorno **23 novembre 2021** la **1° Giornata Nazionale di Prevenzione SIOeChCF** dedicata allo screening dei **Tumori del Collo**. Tale giornata, che aderisce integralmente ai principi della *Make Sense Campaign* promossa a livello europeo dalla EHNS, prevede iniziative di sensibilizzazione su tutto il territorio Nazionale e visite tematiche gratuite per i cittadini che ne faranno richiesta presso le strutture ambulatoriali, pubbliche o private, che aderiranno all'iniziativa.

Questa campagna di sensibilizzazione ha due obiettivi fondamentali. Il primo è quello di rendere consapevole la popolazione sull'**importanza di non sottovalutare la comparsa di un nodulo del collo**, anche se indolente, ma di rivolgersi al proprio medico allo scopo di favorire la diagnosi precoce e quindi migliorare le prospettive di vita.

Il secondo, non meno importante, rivolto soprattutto alla categoria medico-sanitaria, è quello di considerare una massa cervicale nell'adulto come **potenzialmente maligna** sino a prova contraria ed evitare studi diagnostici frammentati, disorganizzati o focalizzati su specifiche cause.

Riteniamo che questa iniziativa costituisca un momento importante di sensibilizzazione e di contatto diretto dell'utenza con Specialisti afferenti alla SIOeChCF, su un tema peculiare e di grande rilievo per la nostra Società. Riaffermando la figura dell'**otorinolaringoiatra quale specialista di riferimento in tutti i casi di tumefazioni cervicali**, che siano di origine flogistica o neoplastica, di natura linfonodale, ghiandolare endocrina od esocrina.